Bisceglie, catturati due latitanti dopo tre anni: si nascondevano in un casolare nelle campagne

Data: 8 agosto 2026 | Autore: Redazione

Operazione dei carabinieri nel nord Barese: arrestati Paolo De Gennaro e Vito Di Cataldo, entrambi ritenuti affiliati al clan Capriati di Bari

Si nascondevano da anni in un **casolare nelle campagne di Bisceglie**, trasformato in un vero e proprio rifugio per sottrarsi alla cattura. La latitanza di **Paolo De Gennaro e Vito Di Cataldo** si è conclusa con un'operazione condotta dai **carabinieri del Nucleo investigativo del Comando provinciale di Barletta-Andria-Trani**.

I due uomini, entrambi ritenuti **affiliati al clan Capriati di Bari**, erano ricercati da circa tre anni. La loro individuazione è arrivata al termine di una complessa attività investigativa avviata nel mese di maggio.

Il casolare utilizzato come nascondiglio a Bisceglie

Secondo quanto emerso, i due latitanti avevano scelto una zona rurale del **nord Barese** per tentare di sfuggire alle ricerche delle forze dell'ordine. Il casolare individuato nelle campagne di **Bisceglie** sarebbe stato utilizzato come covo e punto di appoggio durante la latitanza.

Le indagini portate avanti dai militari hanno consentito di localizzare il nascondiglio e organizzare l'intervento che ha portato alla cattura dei due uomini.

All'operazione hanno partecipato anche i **carabinieri dello Squadrone Eliportato Cacciatori Puglia** , reparto specializzato che interviene anche nelle operazioni di ricerca e cattura di latitanti in aree rurali e difficilmente accessibili.

Paolo De Gennaro ricercato da oltre tre anni

Paolo De Gennaro risultava ricercato da tre anni e tre mesi. Deve espiare una pena di **30 anni di reclusione** per l'omicidio di **Girolamo Valente**, ucciso a Bisceglie nel 2017.

L'omicidio, aggravato dal **metodo mafioso**, sarebbe maturato nel contesto dello scontro tra gruppi criminali per il controllo del **traffico di sostanze stupefacenti** sul territorio.

La lunga latitanza si è quindi conclusa nelle campagne della stessa città in cui era avvenuto il delitto per il quale è stato condannato.

Vito Di Cataldo e le due condanne da scontare

Anche **Vito Di Cataldo** era ricercato da circa tre anni ed era destinatario di **due ordini di carcerazione**.

Il primo riguarda il **processo Pandora**, nel quale è stato condannato a **11 anni, 8 mesi e 27 giorni di reclusione per associazione mafiosa**.

Il secondo provvedimento riguarda invece una condanna per **estorsioni aggravate, reati in materia di armi e altri delitti aggravati dal metodo mafioso**, per i quali deve scontare ulteriori **6 anni, 11 mesi e 12 giorni di carcere**.

Complessivamente, per Di Cataldo la pena da espiare ammonta a **18 anni, 8 mesi e 9 giorni di reclusione**.

Le indagini dei carabinieri e la fine della latitanza

La cattura rappresenta il risultato di un'attività investigativa sviluppata nel corso degli ultimi mesi. Gli accertamenti avviati a maggio avrebbero progressivamente ristretto il campo delle ricerche fino all'individuazione del **casolare di Bisceglie** utilizzato dai due uomini come nascondiglio.

L'operazione mette fine a una latitanza durata circa tre anni e riporta l'attenzione sull'attività di contrasto alla **criminalità organizzata in Puglia**e sulle indagini finalizzate alla ricerca di persone destinatarie di provvedimenti definitivi dell'autorità giudiziaria.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/bisceglie-catturati-due-latitanti-dopo-tre-anni-si-nascondevano-in-un-casolare-nelle-campagne/154468